

La valutazione neuropsicologica della simulazione: uno studio su pazienti cerebrolesi

Neuropsychological assessment of feigned cognitive symptoms in brain-damaged patients

Massimiliano Conson • Nicoletta Sansone • Teresa Ferrantino • Gabriella Duretto • Antonello Crisci

Abstract

Neuropsychological assessment relies on objective procedures to evaluate cognitive deficits in brain-damaged patients. These procedures are relevant in forensic setting for assessment of feigned cognitive disorders. Here we aimed to assess the neuropsychological profile of brain-damaged patients “with a high feigning tendency” and of brain-damaged patients “with a low feigning tendency” by means of a standard neuropsychological battery also including a task specifically devised to detect simulation (i.e., the Test of Memory Malingering, TOMM). Results showed that the group “with a high feigning tendency” was significantly impaired with respect to the other group (and a group of healthy controls) on specific long-term memory tasks and on TOMM. Implications of the present findings are discussed with respect to the best practice for assessing cognitive deficits in forensic setting.

Keywords: neuropsychology, malingering, Test of Memory Malingering, memory, cognitive impairment

Riassunto

L'esame neuropsicologico consiste in un insieme di procedure finalizzate alla valutazione obiettiva dei disturbi cognitivi conseguenti a danno cerebrale. Tali procedure appaiono di grande utilità per la detezione della simulazione. Scopo del presente lavoro è verificare se sia possibile differenziare pazienti cerebrolesi “ad elevato rischio di simulazione” (contesto medico-legale) da pazienti “a basso rischio di simulazione” (contesto clinico) grazie all'uso combinato di test neuropsicologici standard e del *Test of Memory Malingering* (TOMM). I risultati hanno mostrato nel gruppo medico-legale prestazioni significativamente peggiori rispetto al gruppo clinico (e a un gruppo di controlli sani) in prove di memoria a lungo termine verbale e al TOMM. Sono discusse le implicazioni rispetto alla selezione di metodi di indagine efficaci per la misurazione del danno neurocognitivo.

Parole chiave: neuropsicologia, simulazione, Test of Memory Malingering, memoria, danno neurocognitivo

Per corrispondenza: Prof. Antonello Crisci, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Salerno • email: acrisci@unisa.it

MASSIMILIANO CONSON, Laboratorio di Neuropsicologia, Dipartimento di Psicologia, Seconda Università di Napoli, Viale Ellittico 31, 81100 Caserta

NICOLETTA SANSONE, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Salerno.

TERESA FERRANTINO, Laboratorio di Neuropsicologia, Dipartimento di Psicologia, Seconda Università di Napoli, Viale Ellittico 31, 81100 Caserta

GABRIELLA DURETTO, Laboratorio di Neuropsicologia, Dipartimento di Psicologia, Seconda Università di Napoli, Viale Ellittico 31, 81100 Caserta

ANTONELLO CRISCI, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Salerno.